

il GAZZETTINO FOTOGRAFICO

EDIZIONE FUORI COMMERCIO - INVIO GRATUITO

ANNO XXXIII - N° 5 Novembre-Dicembre 2019 - Periodico di Arte Fotografica e Cultura - Organo ufficiale dell'Unione Italiana Fotografi - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% Aut. 267/CBPA - SUDPC

Foto Claudio Petazzi - Milano



6-2019

E' ANCORA FOTOGRAFIA ?

di Luigi Franco Malizia

Qualcuno parla di disquisizioni intellettualoidi nebulose e fuorvianti, tanto fumo e poco arrosto, come suol dirsi, e si chiede a che pro certe ben formulate considerazioni valgano solo per la fotografia e non anche, come coerenza vorrebbe, per la pittura, il teatro, la letteratura, il cinema. Giriamo il dubbio ai competenti relatori di un interessante seminario fotografico di recente svolgimento, proiettati ad argomentare sul pressante interrogativo alla luce dell'imperio di web, social, instagram e quant'altro. Ebbene a noi pare, per non sapere né leggere né scrivere, che la oziosa "querelle" emersa dall'interessante dibattito non abbia tenuto in debito conto del fisiologico divenire delle umane cose che, ad onor del vero, non sembra possa rappresentare motivo di preoccupazione (tutt'altro!) per la sopravvivenza di discipline artistiche cui l'uomo ha dai suoi albori demandato l'esternazione del proprio fervore creativo e delle proprie emozioni. Certo, cambiano i tempi, cambiano le mode e alla luce del tutto c'è anche chi interpreta erroneamente, come in tutti gli ambiti della vita civile, significato e giuste regole dell'innovazione, e sul versante tecnico e su quello concettuale, ma questo è altro discorso che semmai dovrebbe presupporre al riguardo tutt'altro interrogativo: quale Fotografia? In questo caso saremmo portati a fare chiara opera di distinzione tra l'autentico, sempiterno "scrivere con la luce", non bisognevole di salvataggio alcuno da parte di chicchessia, instagram compreso, e altre forme di trascrizione iconografica, altrettanto interessanti ma che con la Fotografia non hanno nulla da spartire. E allora diciamo che in termini di salvataggio forse ci sarebbero da sovvertire i termini del discorso e chiederci: è davvero la fotografia a dover essere salvata da ipotetica estinzione o non è piuttosto la "miracolosa" Fotografia.....Nadar, se ci sei batti un colpo!

CONSIGLIO DIRETTIVO UIF A VINCI (FI)



Da sin.in piedi : Romeo, Quietì, Buzzelli, Cristaudo, Pedrotti, Calabrese, Calìari, Bertolini. Seduti : Rosato, Ceccarelli, Gandolfo e Berteina.

Il Consiglio Direttivo Nazionale della U.I.F., presieduto dal Presidente Pietro Gandolfo, si è riunito nei giorni 22 e 23 novembre 2019 a Vinci in Toscana, per il consueto incontro di metà anno. Numerosi i punti all'ordine del giorno con problematiche già individuate precedentemente ma anche con suggerimenti che provenivano dai soci. E' stato discusso del Circuito U.I.F., cercando di agevolare i soci sia per la stampa che per l'invio delle fotografie. E' stato rivisto il regolamento dei patrocinii che la U.I.F. concede per le manifestazioni fotografiche....patrocinii che si collegano direttamente con i punteggi e quindi con la statistica, ma anche con i concorsi. Il concorso giovani, che alla lettura di questo articolo sarà già nel pieno della sua realizzazione e che è stato "aperto" anche ai giovani inferiori ai 18 anni; è stato confermato il concorso che ci porta alla monografia ed il concorso Uif Internet. Si è parlato dell'innovazione che vorremmo applicare per le prossime elezioni, e che presenteremo concretamente nel congresso nazionale di Arco 2020. Sono stati rivisti e migliorati alcuni regolamenti che, appena pronti, metteremo sul nostro sito internet, sul Gazzettino Fotografico, e la segreteria li invierà per posta mail. Altre novità sono in arrivo ma, nel momento della stesura del presente articolo, sono ancora in fase di elaborazione. Non mancheremo di comunicarle non appena possibile.

CONTATTI

uif.segreteria@gmail.com per contattare direttamente la segreteria.

uif.patrocini@gmail.com per la richiesta dei patrocinii (esclusi quelli per le mostre fotografiche sul sito UIF o su altri siti che vanno sempre richiesti al webmaster Matteo Savatteri per email agli indirizzi : msavatteri@libero.it o msavatteri@gmail.com)

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura
Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori
Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile:
Matteo Savatteri

Direttore Editoriale:
Giuseppe Romeo

Capo Redattore:
Luigi Franco Malizia

Hanno collaborato a questo numero:

Tiziana Brunelli, Antonio Buzzelli,
Renzo Calìari, Nicola Colapinto,
Chiara Fici, Luigi Franco Malizia
Massimo Manfredi, Fabio Pavan,
Domenico Pecoraro, Marco Rossi,
Laura Quietì, Gianni Vittorio

Redazione:

Via S. S. 114, km 4, 800 - 98125 Messina
Tel. 3476454121
E-mail: msavatteri@libero.it

msavatteri@gmail.com

Direzione Editoriale:

Via Del Seminario, 35 - 89132 Reggio Calabria
E-mail: pino.romeo@gmail.com
Sito UIF <http://www.uif-net.com>

Stampa:

Faccini Officine Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto

UNIONE ITALIANA FOTOAMATORI

Associaati.....
per vivere la fotografia
da protagonista

www.uif-net.com

Presidenza 018352278 Segreteria 0465779154

Seminario UIF a Pescara



di Laura Quieti

Dal 15 al 17 novembre si è tenuto presso il circolo fotografico La Genziana di Pescara il seminario Uif di secondo livello per giurati sulla lettura e valutazione della fotografia singola, tenuto dal professor Giancarlo Torresani. Hanno partecipato i soci Uif Antonio Buzzelli, Remo Cutella, Maurizio D'Arcangelo, Alfonso Maurizio, Teresa Mirabella, Laura Quieti, Roberto Scannella. Si è trattato di un percorso impegnativo ma entusiasmante, ricco di stimoli e contenuti, che ha fornito strumenti grazie ai quali il primo sguardo con cui si osserva un'immagine può tramutarsi in visione matura e consapevole. Molti gli argomenti trattati, tra cui la grammatica e le funzioni del linguaggio visivo, le nuove tendenze della fotografia e la sua importanza nella nostra epoca, con ampie incursioni nella semiotica e nella psicologia della Gestalt applicata alla composizione fotografica. Dinanzi ad un'immagine, il fotografo ha voluto privilegiare il modo descrittivo oppure quello espressivo? Ha inteso rappresentare i fatti o ha interpretato liberamente la realtà per comunicare qualcosa di sé? Quali sono le competenze

“Davanti all'obiettivo io sono contemporaneamente: quello che io credo di essere, quello che vorrei si creda io sia, quello che il fotografo crede io sia, e quello di cui egli si serve per far mostra della sua arte”.
(R.Barthes, Camera Chiara)

tecniche, semantiche, grammaticali e pragmatiche che interagiscono nella lettura di un'immagine, al fine di una valutazione complessiva?

Ecco che la giusta distanza, rappresentata in maniera efficace da Schopenhauer attraverso la metafora dei porcospini, diventa un efficace atteggiamento con il quale porsi di fronte ad una fotografia per evitare giudizi immediati, per non seguire l'istinto del “bello/brutto” a favore di un comportamento più ragionato e globale. Alla teoria, come già ribadito ricchissima di spunti, è stata anche affiancata la pratica che ha previsto un'esercitazione in cui i partecipanti si sono messi alla prova leggendo e valutando foto a loro assegnate. E, a giudicare dalle immagini scattate dal prof. Torresani durante la prova, l'impegno di tutti è stato evidente!



GIUDICI DI GIURIA QUALIFICATI U.I.F.

REGIONE ABRUZZO

ANTONIO BUZZELLI
LAURA QUIETI
TERESA MIRABELLA
ROBERTO SCANNELLA
MAURIZIO D'ARCANGELO
REMO CUTELLA
MAURIZIO ALFONSO

REGIONE LIGURIA

PIETRO GANDOLFO
PAOLA SOGLIANI
BRUNO OLIVERI
MAURO MURANTE
MAURIZIO LOVIGLIO
MASSIMO ROBIGLIO
FABIO PAVAN
BRUNO TESTI
ADOLFO RANISE
GIULIO GREZZANI

TRENTINO ALTO ADIGE

BRUNO MARCHETTI
FABIO PEDROTTI
GIOVANNA PASTORIS
LUISA GAROLLO
MARCO GUALTIERI
MARCO VECCHI
NORMA TODESCHI
PAOLA MAFFEI
RENZO CALIARI
SONIA CALZA'
TIZIANA BRUNELLI

**GIUDICI NOMINATI
AI SENSI DEL PUNTO D
DEL REGOLAMENTO
IN QUANTO MEMBRI IN CARICA
DELLA COMMISSIONE ARTISTICA
DA PIU' DI 10 ANNI CONTINUATIVI**

ANTONIO MANCUSO
MATTEO SAVATTERI

XXXI CONGRESSO NAZIONALE UIF ARCO (TN) DAL 13 AL 17 MAGGIO 2020

Palace Hotel Città ****

Tema : Sguardi sull'ambiente (e sulla sua tutela)

Il Congresso è organizzato dalla Segreteria Provinciale UIF di Trento e dalla Segreteria Nazionale.

PROGRAMMA

MERCOLEDI' 13 Maggio 2020

- Mattina – Arrivo partecipanti,registrazione e sistemazione in camera;
- Ore 13,00 – Pranzo in Hotel
- Ore 16,00 – Inaugurazione mostra fotografica Circuito Nazionale UIF esposta nell'hotel e visita guidata alla città di Arco;
- Ore 18,00 – Il Direttivo incontra i Soci;
- Ore 18.30 – Apertura lavori congressuali ed assemblea Ordinaria dei soci in prima convocazione
- Ore 19,45 – Aperitivo di benvenuto
- Ore 20,00 – Cena in Hotel
- Ore 21,30 – Lettura portfolio con il prof.Giancarlo Torresani e dott. Michele Buonanni.

GIOVEDI' 14 Maggio 2020

- Ore 7,00 - Colazione in Hotel
- Ore 7,45 – Partenza del primo gruppo per Limone sul Garda con visita alla pista ciclo-pedonale più spettacolare d'Europa;
- Ore 8,15 – Partenza del secondo gruppo per Limone sul Garda con visita al borgo ed alla caratteristica limonaia;
- Ore 11,30 - Partenza con il traghetto per Riva del Garda;
- Ore 13,00 – Pranzo a Riva del Garda nel ristorante dell'hotel Centrale;
- Ore 17,00 – Assemblea annuale ordinaria dei soci,in seconda convocazione;
- Ore 19,30 – Cena in Hotel
- Ore 21,00 – Monologo teatrale "Io,la fotografia-ovvero L'attimo quotidiano" di Diego Mormorio,a cura di Giancarlo Torresani;

VENERDI' 15 Maggio 2020

- Ore 8,00 – Colazione in Hotel
- Ore 9,00 – Partenza per Stenico con visita al Castello;
- Ore 12,30 – Pranzo al ristorante nelle Valli Giudicarie;
- Ore 14,30 – Partenza per visita al borgo di Canale di Tenno,uno dei borghi più belli d'Italia;
- Ore 16,00 – Incontro -Dibattito con Buonanni e Torresani sul tema "Sguardi sull'ambiente" presso Casa Artisti G.Vittone di Canale di Tenno
- Ore 20,00 – Cena in Hotel
- Ore 21,30 – Proiezione audiovisivi

SABATO 16 Maggio 2020

- Ore 8,30 - Colazione in Hotel
- Ore 9,30 – Mattinata di fotografia con il gruppo folk "Lebrac";
- Ore 13,00 - Pranzo in Hotel
- Ore 17,00 – Cerimonia di chiusura con premiazioni, attestati, ecc.
- Ore 20,30 – Cena di Gala in Hotel

DOMENICA 17 Maggio 2020

- Dalle 6,30 Colazione in Hotel e partenza partecipanti al congresso
Il programma potrebbe subire alcune modifiche

QUOTE PARTECIPAZIONE

--Pacchetto completo (4 giorni-4 notti) in camera doppia comprensivo di escursioni e servizi come da programma	€ 370,00
-Tassa di soggiorno	€ 1,30 al giorno
- Pranzo o cena per gli ospiti che non pernottano in albergo (esclusa cena di gala)	€ 20,00
-Cena di gala per ospiti che non pernottano in albergo	€ 40,00
-Supplemento camera singola per notte.....	€ 10,00
-Quota giornaliera comprensiva di pernottamento in camera doppia,prima colazione,pasti,escursioni eventuali ingressi	€ 95,00
- Quota giornaliera senza pernottamento e pasti,in base alle iniziative in programma ed usufruite	da definire in base alla richiesta
- Supplemento camera doppia uso singola per notte.	€ 20,00
- Riduzione camera tripla a persona per notte	€ 6,00
- Quota giornaliera per anticipi o prolungamenti di permanenza in hotel	€ 65,00
-Iscrizione al congresso (solo per i soci UIF):	€ 15,00

MODALITA' di PAGAMENTO

Per le persone che pernottano in albergo :

-70 euro, entro il 1 Marzo, versati tramite bonifico bancario intestato a Palace Hotel Città Cassa rurale Alto Garda

IBAN : IT 93D 080 163431 00000000 73091

- 210 euro, più la tassa di soggiorno e l'eventuale differenza per la camera singola,verranno versati in hotel.

- 90 euro verranno riscossi direttamente dall'organizzazione il 13 maggio.

PRENOTAZIONI:

Le prenotazioni andranno fatte esclusivamente tramite il consigliere/segretario nazionale CALIARI RENZO (NON CONTATTERE DIRETTAMENTE L'ALBERGO) e devono pervenire entro il 1 MARZO 2020.

NOTA: Arco è una location molto ambita in particolare dal turismo straniero; poiché l'albergo mette a disposizione della UIF l'intera struttura fino alla data sopra indicata, dopo il 1 marzo 2020 sarà più difficile GARANTIRE, nello stesso albergo, la disponibilità di eventuali prenotazioni giunte in ritardo.

Chi non pernotta verserà direttamente all'organizzazione quanto dovuto.

Allo scopo di evitare malintesi, la scheda di prenotazione con la copia del bonifico sia dell'acconto che del saldo devono essere inviate per e-mail agli organizzatori: /Segretario Nazionale: Renzo Caliarì (uif.congresso2020@gmail.com) e per conoscenza al responsabile nazionale congressi Pino Romeo (pinoromeorc@gmail.com).

Per ogni informazione contattare Caliarì Renzo 3281772318 o Brunelli Tiziana 3394814704

LA SCHEDA DI PRENOTAZIONE E' SCARICABILE DAL SITO WEB DELL'UIF (www.uif-net.com)

COME ARRIVARE AD ARCO (TN)

IN AEREO

Con arrivo a Verona, (collegamento con la stazione ferroviaria di Verona Porta Nuova con aerobús, con partenza ogni 20 minuti) poi con treno da Verona Porta Nuova verso Brennero con fermata a Rovereto. Autobus per Arco (Riva del Garda) in partenza ogni ora circa con arrivo alla stazione di Arco di fronte all'hotel Palace- viale Roma 10.

C'è la possibilità, per gruppi, di noleggiare un trasporto dall'aeroporto di Verona ad Arco. A richiesta, l'organizzazione del Congresso fornisce dettagliate informazioni e costi.

IN TRENO

Si scende alla stazione di Rovereto (Trento) . Autobus per Arco (Riva del Garda) in partenza ogni ora circa con arrivo alla stazione di Arco.

IN AUTO

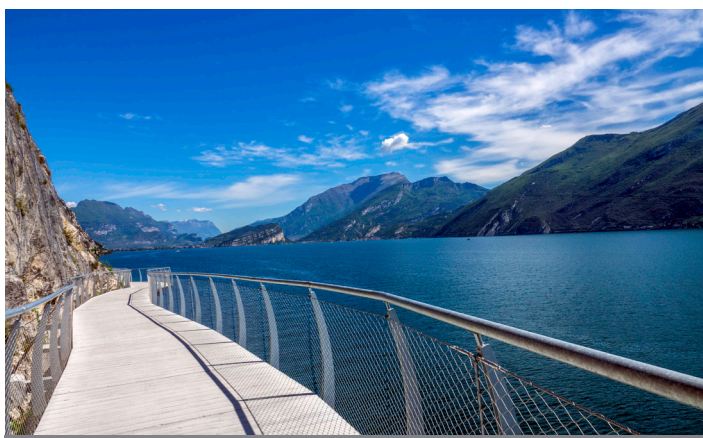
Autostrada A22 del Brennero uscita Rovereto Sud direzione Riva del Garda. Giunti alla rotonda in uscita del paese di Nago Torbole, prendere la seconda a destra per Arco. L'hotel Palace è in viale Roma 10 vicino alla stazione delle

ARCO

Situato nella pianura che si apre a settentrione del Lago di Garda, a soli 91 m. di quota, Arco è un territorio che offre una varietà incredibile di panorami e che storicamente può vantare un clima particolarmente mite e favorevole per lo sviluppo della flora, ma anche per il benessere delle persone che vi dimorano o si trovano a soggiornarvi. La particolare posizione, protetta verso nord da una corona di monti di quota non elevata; l'influenza del Lago di Garda, sufficientemente vicino per mitigare la temperatura dell'aria, ma non per aumentarne in modo fastidioso l'umidità e la collocazione solatia, specie durante la stagione invernale, ne fanno uno dei luoghi dal clima più mite e piacevole di tutto l'arco alpino; proprio per questo ha avuto il pregio di essere uno dei luoghi di cura e di soggiorno invernale più rinomati dell'impero austro-ungarico e, dopo il tramonto di questa belle époque, di diventare apprezzato luogo sanatoriale per la cura delle malattie polmonari. Questa caratteristica è testimoniata senza dubbio da un paesaggio caratterizzato dalla presenza degli ulivi,



Panorama di Arco



Limone del Garda, la pista ciclabile più spettacolare d'Europa



Veduta della riviera del Garda



Veduta del lago di Garda



Il castello di Stenico



L'Hotel Palace

AUDIOVISIVI

I soci UIF interessati alla proiezione degli audiovisivi dovranno inviare i video per e-mail a uif.congresso2020@gmail.com oppure a Segreteria Nazionale U.I.F. c/o Caliaro Renzo fraz/ne Rango n. 9 – 38071- Bleggio Superiore (TN). Ogni socio UIF può inviare non più di DUE audiovisivi della durata di ciascun video di non oltre 6 minuti e dovranno avere prima dei titoli di testa il logo UIF. I video inviati saranno valutati da una qualificata commissione che li ammetterà alla successiva fase della proiezione. Saranno proiettati prima i video dei soci partecipanti al congresso e quindi, a seguire, eventualmente, tutti gli altri ammessi. I video dovranno essere inviati entro e non oltre il 1 Aprile 2020



Il gruppo folkloristico Lebrac



Gli organizzatori (da sin.) Mauro Lucchese, Giovanni Artale e Chiara Fici

di Chiara Fici

Il primo appuntamento di questa importante manifestazione, che rende la Sicilia ancora più protagonista del panorama culturale nel mondo, è stato a Palazzo Pilo Calvello l'otto giugno alla presenza del sindaco di Capaci Pietro Puccio e dell'assessore alla cultura Rita Di Maggio. Presenti 53 tra pittori e fotografi che, con le loro opere, hanno stigmatizzato il loro grande amore per la Sicilia, terra di cultura, di storia millenaria, di eroi! A palazzo Jung l'otto Novembre si è inaugurato il secondo appuntamento con la Biennale Di Sicilia. Soddisfatti gli organizzatori: Mauro Lucchese, direttore artistico della Biennale sezione pittori, Giovanni Artale direttore artistico della Biennale sezione fotografi (Unico fotografo Italiano a ricevere un Award alla Florence Biennale di Firenze 2019 nell'ambito del premio Lorenzo il magnifico) e Chiara Fici direttore artistico della Biennale sezione esibizioni musicali, che ha anche curato la regia e ha presentato l'evento. Mauro Lucchese, storico della città di Palermo, scrittore e pittore e creatore della manifestazione sull'evento si è così espresso: "Un'opportunità per tanti artisti siciliani di dimostrare la propria bravura in campo artistico perché la Sicilia da sempre terra di grandi talenti continui ad essere terreno fertile per la nostra storia e la nostra cultura e, soltanto con questi straordinari eventi possiamo mettere in luce le qualità professionali dei nostri giovani artisti che sicuramente meritano un posto in prima fila."

Da quello che si è potuto ammirare una cosa è stata certa al visitatore che lo Staff organizzativo, ha operato con spirito di abnegazione per l'arte "sollevato" dalle circostanze favorevoli. Essere circondati da tante fotografie, che, non sono semplici "scatti fotografici" ma opere d'arte con la "A" maiuscola, eseguiti dai 21 maestri della fotografia provenienti da tutta l'italica penisola, non può che fare bene al cuore. Molti gli argomenti trattati e le tematiche sociali stigmatizzate nelle foto. E che dire delle 40 tele esposte nella "Sala Borsellino" di Palazzo Jung. Arte contemporanea, paesaggi siciliani ed arte astratta, che hanno stupito il numeroso pubblico presente all'inaugurazione dell'otto Novembre. Questa importante manifestazione che è stata patrocinata, dalla città metropolitana del Comune di Palermo e dal Circolo Fotografico "Immagine" di Monreale e dalla Unione Italiana Fotoamatori. Presente, per le Istituzioni, anche Giulio Cusumano, consigliere comunale, che ha espresso delle belle e sentite parole a favore della Biennale.



Consegna attestato a Nino Bellia Presidente onorario UIF

I[^] Biennale di Sicilia

Edizione 2019 - 2020

Mostra

di Arti Figurative ed Astratte Contemporanee

Palermo dal 8 al 24 Novembre 2019

Sezione Fotografia - Direzione Artistica

Artale Di Giovanni

AUTORI:

ARTALE GIOVANNI
 ARTALE SALVATORE
 BELLIA ANTONINO
 BONELLI AMEDEO
 DI MENNA PAOLO
 DI PRIMA EZIO
 FEDERICO SANTO
 GIORDANO ANTONINO
 GIULIANO NICOLO'
 GULOTTA GIROLAMO
 MAGINI AZELIO
 MALIZIA LUIGI FRANCO
 MINAFRA GLORIA
 MIRTO LUIGI
 MONTORSI MONICA
 OLIVERI BRUNO
 PAVAN FABIO
 PRESUTTO CONCEZIO
 SAMBO GIANLUCA
 SAVATTERI MATTEO
 ZARRELI SAVERIO

PATROCINATA DA:



Città Metropolitana di Palermo

in collaborazione con:

Questi i pittori e fotografi che hanno partecipato alla mostre: Ketty Tamburello, Claudio Villafranca, Claudio Sciacca, Ileana Milazzo, Pupi Fuschi, Pamela Bono, Judith Boy, Antonino Seminara, Maria Colletti, Carmen Frisina, Rosario Cali', Rosalba Borino, Mauro Pecoraro, Cecilia Aliotta, Nino Rossi, Anna Torres, Pippo Spinoso, Daniela Orlando, Vita Taormina, Adriana Bellanca, Marco Troia, Maria Luisa Lippa, Adabi Buccעי, Domenico Guzzetta, Cettina Pagano, Eleonora Gambino, Katia Cirrincione, Titti Ferlisi, Eugenia Affronti, Annita Borino, Tina Parisi, Letizia Mannina, Carmen Coppola, Sandro Di Stefano, Serenella Martorana, Rita Gambino, Giovanni Artale, Salvatore Artale, Antonino Bellia, Amedeo Bonelli, Paolo Di Menna, Ezio Di Prima, Santo Federico, Antonino Giordano, Nicolo' Giuliano, Azelio Magini, Luigi Franco Malizia, Gloria Minafra, Luigi Mirto, Monica Montorsi, Bruno Oliveri, Fabio Pavan, Concezio Presutto, Gianluca Sambo, Matteo Savatteri, Saverio Zarreli.



Giovanni Artale alla Biennale di Firenze

Un lusinghiero, quanto meritato successo, ha recentemente riscosso a Firenze il socio UIF di Palermo Giovanni Artale a cui è stato conferito il premio Lorenzo il Magnifico, menzione speciale del Presidente, per la fotografia, alla chiusura della "XII Biennale d'Arte" di Firenze. Artale, presidente del Circolo fotografico Immagine di Palermo, è stato l'unico italiano ad essere premiato per la fotografia in una rassegna che vedeva partecipanti artisti provenienti da 77 paesi di tutti e 5 continenti. La Florence Biennale è la principale esposizione di arte contemporanea a Firenze, dove rappresenta una vetrina d'eccellenza per la produzione artistica contemporanea a livello internazionale. Ogni due anni anima la città medicea con un programma di eventi collaterali quali conferenze, mostre, performance e iniziative didattiche che offrono ad artisti e visitatori diverse opportunità di incontro e confronto sui vari aspetti dell'arte e della cultura, focalizzando l'attenzione sul tema dell'edizione in corso. Nel corso di questa edizione, gli artisti distintisi nelle categorie artistiche di riferimento hanno ricevuto, quali vincitori individuati tra i finalisti per le opere in concorso, il Premio Internazionale "Lorenzo il Magnifico", assegnato da una Giuria Internazionale costituita da personalità di rilievo del mondo dell'arte e della cultura. La XII edizione della Florence Biennale ha annoverato in concorso le seguenti categorie artistiche: disegno e calligrafia, pittura, tecnica mista, scultura, arte ceramica, arte tessile, gioiello d'arte, fotografia, arte multimediale, video arte, performance e installazione d'arte. Per la fotografia, come detto, il vincitore è stato Giovanni Artale che ha esposto due foto in bianco e nero dal titolo "Amori eterni" ed "Il lancio della foglia". Quest'anno gli artisti partecipanti nella sezione Artistico sono stati 486 che sommati a quelli del desing hanno raggiunto oltre 700 partecipanti, provenienti da 77 paesi di tutti e 5 i continenti. La Giuria Internazionale era composta da 6 membri grandi esperti d'arte provenienti da tutti e 5 continenti. Presenti alla Biennale grandi Artisti tra cui il pittore cinese Han Yuchen di fama mondiale premiato con un premio alla carriera e grandi Brend come ad esempio la Piaggio, ditta costruttrice della famosa Vespa. Premio alla Carriera al Regista Franco Zeffirelli per l'arte ed ai fratelli Ferragamo per il desing.

Artale è stato l'unico italiano ad essere premiato per la fotografia tra i 700 partecipanti nelle varie discipline artistiche. Gli è stato conferito il premio Lorenzo il Magnifico con menzione speciale del Presidente della importante Biennale d'Arte.



La giuria internazionale



"Amori eterni" una delle due foto esposte da Giovanni Artale



Giovanni Artale riceve il Premio Lorenzo il Magnifico per la fotografia

Reportage

Gianni Vittorio

La rinascita di Brancaleone

Le origini di Brancaleone risalgono tra il V° ed il VI° secolo grazie ai trasferimenti dei monaci Greco-Bizantini, in fuga dall'oriente sotto l'incalzare della persecuzione Iconoclasta e musulmana. L'attività economica e culturale dei monaci Basiliani contribuì in modo profondo ad arricchire la civiltà locale di nuovi elementi culturali provenienti dal mondo Greco-orientale. Ne derivarono forme nuove di civiltà nei costumi, nei riti religiosi, nella lingua, di straordinaria originalità, il monachesimo, favorito dalla "grecanicità" locale, ebbe un notevole sviluppo; molti furono infatti conventi e chiese da loro costruiti ed i loro resti oggi costituiscono un patrimonio di notevole valore storico ed archeologico. Questi religiosi orientali, in un primo momento si adattavano ad abitare in delle grotte naturali oppure scavate per non essere preda delle scorrerie saracene, successivamente nel periodo dei Normanni intorno al XI° e XII° secolo, costruivano e dimoravano nei monasteri, costruiti con estrema sapienza e maestria nell'uso dei materiali. I monaci Basiliani erano dotati, oltre che di straordinario spirito di iniziativa, di una profonda cultura "Greco-orientale", vivevano una vita di penitenza e di preghiera, ma si dedicavano anche ai lavori manuali, come l'apicoltura, l'agricoltura, introducendo nuove tecniche di coltivazioni unite a nuove specie di piante ed ortaggi, sempre disponibili a dare aiuto morale e materiale alle popolazioni locali. Probabilmente anche Brancaleone Vetus è sorto con l'aiuto dei monaci; si ha infatti notizia che le grotte di Brancaleone scavate nella roccia sono di quell'epoca e che verso la fine del 1300 vi era un monastero con 8 monaci. Secondo Sebastiano Stranges (studioso e archeologo locale) le grotte di Brancaleone Vetus sono delle chiese-grotte, vi è infatti la presenza di una chiesa-grotta con pilastro centrale denominata appunto "dell'albero della vita" essa presenta al suo interno dei graffiti di Matrice. Essenzialmente la grotta, è molto affine alle grotte chiese dell'Anatolia, dell'Armenia e della Cappadocia. Riguardo le origini del nome di Brancaleone, sappiamo che anticamente la terra di Brancaleone si chiamava "Sperlinga o Sperlonga", dal latino Spelunca e dal greco Spélugx, con il significato di "caverna o spelonca". Negli ultimi anni il borgo sta rivivendo grazie alla tenacia e alla competenza della Pro-loco, presieduta da Carmine Verduci.





di Domenico Pecoraro

E' stato un congresso regionale di svolta il 23mo Congresso Regionale per i soci UIF siciliani, quello tenutosi il 30 novembre scorso a Palermo. Dopo quasi tre decenni di segretariato regionale, Nino Giordano non ha riproposto la sua candidatura. Si è aperta così la necessità per i soci siciliani di trovare un nuovo segretario regionale che fosse all'altezza di ricevere la pesante eredità lasciata da Nino. In questi tre decenni Nino, con la collaborazione di sua moglie Maria Pia Coniglio, ha fatto raggiungere traguardi notevoli al gruppo siciliano, sia in termini di numero di soci che di iniziative originali di grande efficacia. Nino, la fotografia e la sua famiglia sono stati un tutt'uno, dando, anche fuori dalla Sicilia, un esempio di passione e capacità organizzativa non facilmente eguagliabile. I soci hanno voluto dimostrare il proprio affetto e riconoscenza a Nino e Maria Pia con una targa ricordo che Nino potrà aggiungere ai suoi numerosissimi attestati e testimonianze di una vita immersa nella fotografia, magari riservando a questa targa un posto in prima fila. Il resto è cronaca, seppur con qualche colpo di scena! Avevano proposto la propria candidatura a Segretario Regionale Maurizio Anselmo, socio UIF da molti anni, già più volte membro del Consiglio Nazionale, e Mario Collura, giovane socio da pochi anni, con una esperienza organizzativa maturata dentro circoli fotografici. Prima di passare alle votazioni, mentre si stava provvedendo ad organizzare il seggio elettorale, nello spazio previsto riservato ai due candidati per illustrare ai votanti le proprie idee e proposte, chiamato per primo ad intervenire, Maurizio Anselmo annunciava a sorpresa il ritiro della propria candidatura, favorendo così di fatto l'elezione del più giovane Collura. Maurizio ribadiva la propria disponibilità a collaborare col nuovo Segretario, disponibilità manifestata anche da tutti i gli altri soci. I presenti hanno preso atto delle ragioni che hanno spinto Anselmo a questa scelta e hanno votato, con un solo astenuto, per Mario Collura che è così diventato il nuovo Segretario Regionale UIF della Sicilia per questo triennio. A Mario vanno i nostri complimenti e l'augurio di potere efficacemente operare per un nuovo rilancio dell'UIF in Sicilia. I grandi cambiamenti avvenuti nell'ultimo decennio nella fotografia e nella foto amatoriale impongono una visione nuova dei modi e degli strumenti con cui coinvolgere coloro che si avvicinano alla fotografia, invogliandoli a superare i limiti che le fotografie realizzate col cellulare hanno, spingendoli a scoprire possibilità inimmaginabili di ricerca creativa, estro artistico e indagine sociale che sono alla base della passione che condividiamo



Apertura lavori congresso. Da sinistra Maria Pia Coniglio, Nino Giordano, Domenico Pecoraro e Salvo Cristaudo (Foto A. Battaglia)



Nino Giordano (a sin.) da le consegna al nuovo segretario regionale Mario Collura - (Foto Angelo Battaglia)



Il Presidente Onorario Nino Bellia consegna al segretario uscente Nino Giordano una targa ricordo - (Foto A. Battaglia)

Concorsi

Presso la "Riserva naturale del Lago di Penne" si è riunita la giuria composta da: Di Padova Giuseppe, La Gioia Bartolomeo, Perpetua Ottavio, Buzzelli Antonio e Buonanni Michele per il tema libero. Rizzato Pierluigi, Zanetti Mirko e Tavolaro Silvio per quello naturalistico. Fungono da segretari: Dell'Elce Marco, Bindi Lorenzo, e Maurizio Alfonso. Hanno partecipato 129 concorrenti. Le foto pervenute sono state 1242, così suddivise per tema: Tema libero colore 494, tema libero b/n 468, tema obbligato natura 280. La giuria è concorde sull'elevato contenuto artistico delle opere pervenute, tutte di un buon livello fotografico e tecnico sia per il tema libero che per quello obbligato. Dopo attenta analisi ha deliberato di ammettere per il tema libero b/n 34 opere di cui segnalate 10, colore 87 opere di cui segnalate 10. Per il tema obbligato ammesse 37 opere di cui segnalate 3. I premi sono stati assegnati nel seguente modo

Tema libero colore

1° Premio Boscato Adriano Pove del Grappa (Vi) con "I giochi di Linda" Med. Tipo Oro Fiaf

2° Premio Andronico Claudio Roma con "Presences" Med. Tipo Argento Fiaf

3° Premio Minorello Filippo Brugine (Pd) con "Plastic sea n.5" Med. Tipo Bronzo Fiaf
Tema libero B/N

1° Premio Moretti Mario Moncalieri (To) con "Sand and Just sand" Med. Tipo Oro Uif

2° Premio Vani Mario Roma con "San Pietro" Med. Tipo Argento. Uif

3° Premio Cella Roberto Chiavari (Ge) con "The oculus" Med, Tip. Bronzo Uif
Premio Natura

1° Premio Rossi Mauro Pianezza (To) con "Combact in fly" Targa+ Premi Genziana

2° Premio Bianchedi Flavio faenza (Ra) con "Alle parallele" Targa+ Premi Genziana

3° Premio Zanotti Massimo Ghedi (Bs) con "Aerial battle" Targa + Premi Genziana
Premio Street photo a Vimercati Alberto Olgiate Comasco (Co) con "Una ganba e quattro zampe" Targa+ Premi Genziana
Premio foto da drone a Di Candia Lorenzo Manfredonia (Fg) con "Boat 3" Targa+ Premi Genziana

Premio Sport a Cerrai Roberto Cascina (Pi) con "The Flexx vs Grissinbon" Targa+ Premi Genziana

Premio Abruzzo Vallonchini Domenico Teramo con "Walking" Premio Genziana
D'Eramo Umberto Sulmona (Aq) con "Cordesca" Premio Genziana

Come da bando la giuria natura ha ritenuto meritevoli di segnalazione i seguenti tre autori ai quali verrà assegnato come premio un abbonamento annuale Rivista OASIS: Bernini Giuseppe Montefoscoli (Pi) con "Brice canyon", Brega Giulio Fabriano (An) con "The fish2" e Cipollini Alessio Camucia (Ar) "Bianco con preda"

18° LA GENZIANA PESCARA



Primo Premio tema libero colore Adriano Boscato



Primo premio tema libero bn Mario Moretti



Primo premio tema Natura Mauro Rossi

Presso la Sezione Soci COOP di Scandicci in via Aleardi si è riunita la giuria del 8° Concorso Fotografico Nazionale UNICOOP Firenze composta dai seguenti giurati:

Sandra Ceccarelli BFA*** Consigliere Nazionale UIF, Consigliere GF IL Prisma, Massimo Bertoncini BFA** MFO Segretario Regionale UIF Toscana, Pres. F. San Vincenzo, Massimo Alderighi BFA*** Segretario Provinciale UIF Firenze, Socio Fotolupo, Enrico Benvenuti Delegato di zona UIF, Vice Presidente GF Il Prisma, Riccardo Verdiani Socio UIF, Presidente GF IL Prisma, Carlo Brunetti Consigliere Sez. Soci COOP, Operat. TV professionista e Riccardo Palanti Socio COOP Scandicci, Fotografo professionista. Sono state esaminate 85 opere di 24 autori per il tema "L'ambiente non è usa e getta" e 205 opere di 52 autori per il tema "Libero" e la giuria ha deciso di ammettere 18 opere per il tema "L'ambiente non è usa e getta", 48 opere per il tema "Libero" e di assegnare i seguenti premi:

Sezione A Tema "L'ambiente non è usa e getta"

1° Classificato Giovanni Sarrocco con l'opera "TV spazzatura"

2° Classificato Francesco Alloro con l'opera "Usa e getta 1"

3° Classificato Elisa Poggi con l'opera "Medusa del futuro"

Foto Segnalata Bianco Vincenzo "L'abbandono"

Foto Segnalata Cristian Cacciatore "Senza titolo"

Sezione B Tema libero

1° Classificato Yuri Materassi con l'opera "Ferro battuto 2"

2° Classificato Fiammetta Di Paola con l'opera "L'alba dei pescatori"

3° Classificato Domenico Valloncini con l'opera "Arte urbana"

Foto Segnalata Davide Ricceri "Quiete"

Foto Segnalata Giorgio Biasco "Rituale 2"

Per la Sezione dedicata al Gruppo Fotografico IL Prisma

Sono state esaminate 26 opere di 8 autori per il tema "L'ambiente non è usa e getta" e

44 opere di 11 autori per il tema "Libero", la giuria ha deciso di ammettere: 10 opere per

il tema "L'ambiente non è usa e getta" e 16 opere per il tema "Libero" e di assegnare i

seguenti premi:

Sezione A Tema "L'ambiente non è usa e getta"

1° Classificato Palazzini Gabriele con l'opera "Maggiolino infrattato"

Foto Segnalata Lorenzo Galli "Plastic world"

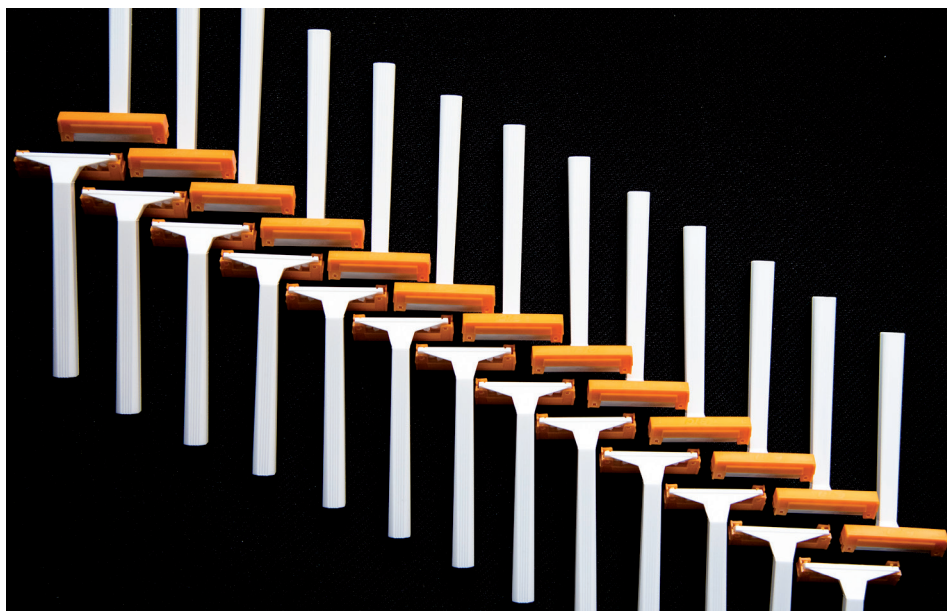
Sezione B Tema "Libero"

1° Classificato Lorenzo Galli con l'opera "Steelwool"

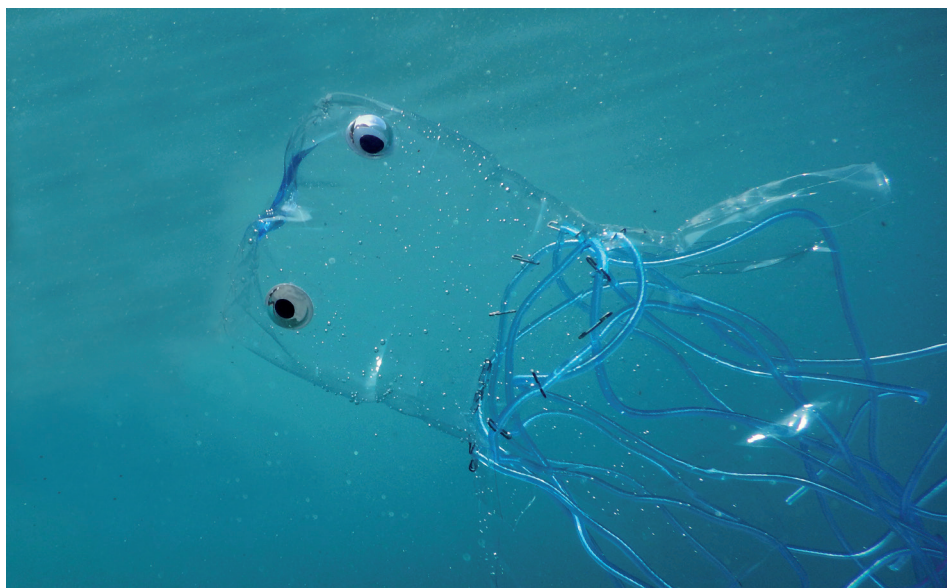
Foto Segnalata Domenica Failla "Dietro la finestra"



Primo premio Sezione A Giovanni Sarrocco



Secondo premio Sezione A Francesco Alloro

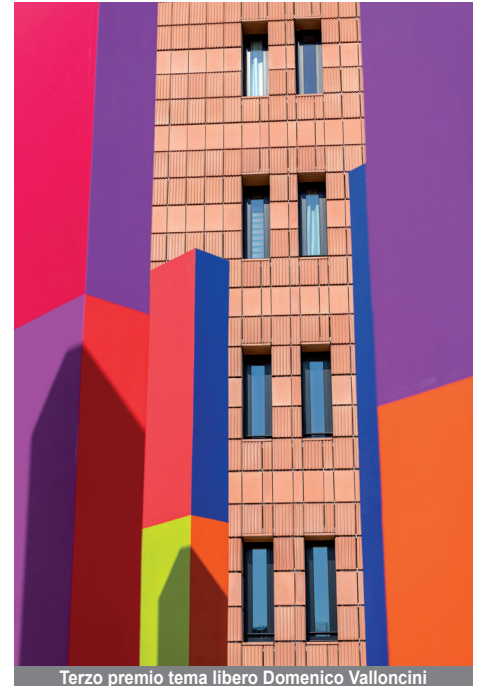


Terzo premio Sezione A Elisa Poggi

OP SCANDICCI FIRENZE



Primo premio tema libero Yuri Materassi



Terzo premio tema libero Domenico Valloncini



Secondo premio tema libero Fiammetta Di Paola



Primo premio Il Prisma Lorenzo Galli

LA PREMATURA SCOMPARSA DEL SEGRETARIO REGIONALE UIF FRANCESCO CARIATI IN CALABRIA



Congresso regionale UIF Calabria del 20 Ottobre: da sin. Pino Romeo, Francesco Cariati, Giuseppe Rotta e Santo Federico

Lo scorso 3 dicembre Francesco Cariati ha lasciato la vita terrena, dopo una lunga e grave malattia. Dirigente UIF lo scorso 20 Ottobre 2019 era stato eletto Segretario Regionale dell'UIF Calabria nel corso dell'annuale congresso regionale tenutosi a Reggio Calabria. Prima di tale carica aveva ricoperto, nell'UIF calabrese, l'incarico di Segretario Provinciale di Cosenza. I funerali dell'avvocato Cariati si sono svolti nella Chiesa del Beato Angelico di Acri e Chi a potuto essere presente ha provato dolore e dispiacere. La chiesa era gremita in un rispettoso silenzio carico di pensieri ed il sacerdote che ha celebrato i funerali è stato toccante e di grande sensibilità.

La giuria del 5° Concorso Fotografico Nazionale - Città di Bitonto "Elvira Scaraggi" composta dai signori: Chiara Cannito, scrittrice, guida turistica ed esperta in didattica, vicepresidente Ulixes s.c.s., Gianfranco Cannito, fotamatore, socio U.I.F., Marco Cavaliere, fotamatore, socio U.I.F. BFA***, Yvonne Cernò, fotografa, Nicola Colapinto, fotamatore, socio U.I.F. BFA***, Gaetano Lo Porto, fotoreporter, Pio Antonio Meledandri, fotografo e curatore artistico, presidente Ass. Cult. Artemiele di Bari, Raimondo Musolino, Fotografo FIAF, presidente Circolo Fotografico "Il Castello" di Taranto ha esaminato le foto dei 48 autori partecipanti al concorso.

Foto pervenute : 143 per il tema libero colore, 140 per il tema libero bianconero, 79 per la sezione Macro e 74 per il tema obbligato. Dopo un attento esame delle opere giunte e sulla scorta della votazione effettuata, la Giuria ha stabilito quanto segue:

Sezione tema libero Colore

1° Class. Salerno Biagio con l'opera Il palloncino rosso

2° Class. Vallonchini Domenico con l'opera Walking

3° Class. Zurla Marco con l'opera Piccoli visitatori

Segnalazioni : Tiberio Valerio con l'opera Città e colore, Santini Ivano con l'opera Salti, Schiraldi Francesco con l'opera Un salto nella bellissima Stresa e Stuppazzoni Paolo con l'opera Body in passerella

Sezione tema libero Bianconero

1° Class. Poggi Elisa con l'opera Vortice di note

2° Class. Schiraldi Francesco con l'opera Warm up

3° Class. Zurla Marco con l'opera Biennale di Venezia

Segnalazioni: Alderighi Massimo con l'opera Wind, Stuppazzoni Paolo con l'opera Bradipi, Greco Giuseppe con l'opera Gli amici del bar e Stuppazzoni Paolo con l'opera Omaggio a Cristina

Sezione Macro

1° Class. Cipollini Alessio con l'opera Falena

2° Class. La Gioia Bartolomeo con l'opera Un bagno di rugiada

3° Class. Cipollini Alessio con l'opera Damigelle

Segnalazioni : La Gioia Bartolomeo con l'opera Intimità nascoste, Aicardi Giorgio con l'opera Prima assoluta, Poggi Elisa con l'opera Colori frizzanti e Carniti Maria Teresa con l'opera Pearls



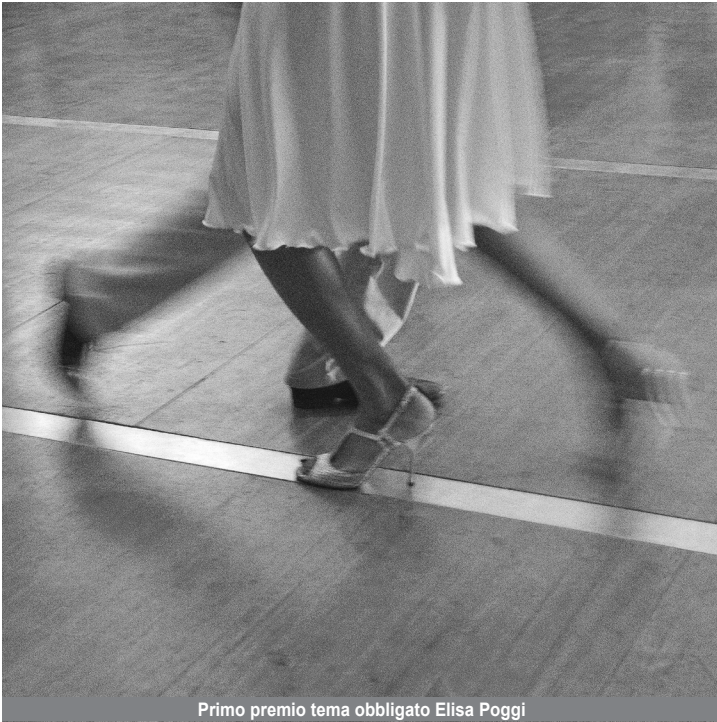
Primo premio tema libero colore Biagio Salerno



Primo premio tema libero bn Elisa Poggi



Primo premio tema macro Alessio Cipollini



Primo premio tema obbligato Elisa Poggi



Secondo premio tema libero colore Domenico Vallonchini



Secondo premio tema macro Bartolomeo La Gioia



Secondo premio tema libero bn Francesco Schiraldi

Sezione tema Obbligato

1° Class. Poggi Elisa con l'opera Milonga 2x2=1

2° Class. Zurla Marco con l'opera Lavavetri

3° Class. Alberghini Medardo con l'opera Connessioni

Segnalazioni: Di Menna Paolo con l'opera Non giochi con me?,

Cacciatore Cristian con l'opera Incroci e trame...casuali

Bonifacino Patrizia con l'opera Fantasie d'inverno e Calabrese

Franco con l'opera In corsia.

Miglior autore pugliese Annalisa Campobasso con l'opera Chi

sei tu straniero ?, Miglior autore bitontino Francesco Schiraldi

con l'opera Warm up.



Secondo premio tema obbligato Marco Zurla



Terzi premio tema libero bn Marco Zurla



Terzi premio tema macro Alessio Cipollini



Terzi premio tema obbligato Medardo Alberghini



Miglior autore pugliese Annalisa Campobasso

Il 24-11-2019 si sono riuniti i componenti della giuria per valutare le foto, suddivise per tema, candidate per il 2° Concorso Fotografico Nazionale città di Acri. I componenti della giuria, nelle persone di: Battista Salemme, Maria Fusaro, Massimo Manfredi, Luisa Boscarelli e Angelo Toscano, hanno dapprima suddiviso le 547 foto dei 43 partecipanti per sezioni. Le sezioni, oggetto del concorso, sono le seguenti:

Sezione A: Tema libero colore. Foto partecipanti n° 159

Sezione B: Tema libero bianco e nero. Foto partecipanti n° 163

Sezione C: Atmosfere, luoghi e personaggi nelle canzoni di Fabrizio de Andrè. Foto partecipanti n° 88

Sezione D: Colori in trasparenza. Foto partecipanti n° 78

Sezione E: Bruzi ed Enotri. Tema: Gente e luoghi di Calabria (non valevole per la statistica UIF). Foto partecipanti n° 57

Sezione F: Speciali Studenti. Tema: Bellezze di Calabria. Foto partecipanti n° 2
Nella prima fase si è proceduto alla valutazione delle foto, suddivise per categoria, e determinare le foto ammesse. Successivamente si sono valutate le foto meritevoli di segnalazione e le vincitrici di ogni singola sezione.

I vincitori del concorso sono i seguenti autori:

Sezione A

Primo Classificato. Alderighi Massimo con l'opera "Millennials"

Secondo Classificato. Stuppazzoni Paolo con l'opera "Body intrigante"

Terzo Classificato. Russo Michele con l'opera "Soul in Eyes"

Sezione B

Primo Classificato. Cappuccini Gianfranco con l'opera "L'autunno di Pietro"

Secondo Classificato. Ranise Adolfo con l'opera "Tuiga"

Terzo Classificato. Papaianni Franco con l'opera "Archimimal 2"

Sezione C

Primo Classificato. Loria Marianna con l'opera "La canzone dell'amore perduto"

Secondo Classificato. Magini Azelio con l'opera "Inverno"

Terzo Classificato. Granata Paolo con l'opera "Inverno"

Sezione D

Primo Classificato. Magini Azelio con l'opera "Foglia"

Secondo Classificato. Pettazzi Claudio con l'opera "Tagliapietra glass detail 1"

Terzo Classificato. Amendolara Giorgio con l'opera "Rosso Piccante"

Sezione E

Primo Classificato. Papaianni Franco con l'opera "Emigrazione"

Secondo Classificato. Curti Luigi con l'opera "Passata calabrese"

Terzo Classificato. Iaquina Mario con l'opera "Gente di Fantino"

Sezione F

Primo Classificato. Granata Simone con l'opera "Stà arrivando la primavera"



Primo premio Sezione A Massimo Alderighi



Primo premio Sezione B Gianfranco Cappuccini

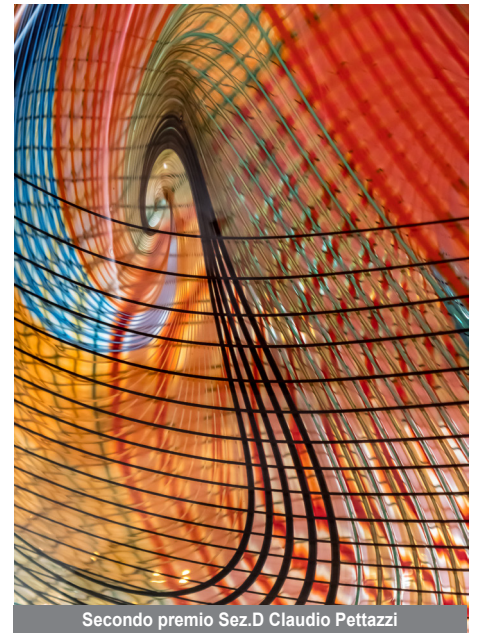


Primo premio Sezione C Marianna Loria

ALE "CITTÀ DI ACRÌ"



Primo premio Sezione D Azelio Magini



Secondo premio Sez.D Claudio Pettazzi



Primo premio Sezione F Paolo Granata



Secondo premio Sez.B Adolfo Ranise



Secondo premio Sez.E Luigi Curti



Terzo premio Sez.E Mario Iaquinia



Primo premio Sezione E Franco Papianni



Secondo premio sez.a Paolo Stuppazzoni



Secondo premio sez.C Azelio Magini



Terzo premio Sez.D Giorgio Amendolara

Nonostante le previsioni meteo avverse di domenica 20 ottobre, la sesta edizione del concorso fotografico nazionale Memorial Angelo Pavan si conferma un evento di successo e di partecipazione, baciato da un clima clemente per tutta la giornata di domenica. La giornata di premiazioni, per la prima volta, ha messo il vestito nuovo della Giornata del Fotoamatore UIF (Unione Italiana Fotoamatori), un'intera giornata trascorsa nel suggestivo borgo del paese delle streghe dove protagonista è stata la fotografia amatoriale. La giornata è iniziata con un buffet di accoglienza, organizzato dal Bar Ricipi, presso Palazzo Stella, dove sono state inaugurate due mostre con patrocinio Uif: la mostra collettiva "Fotografia la mia Passione" realizzata da 40 autori Uif e la mostra personale "Attimi di Sport" realizzata da Fabio Pavan. La mattina è proseguita con un interessante shooting fotografico tra i suggestivi carugi di Triora, che ha visto come protagonisti i falconieri dell'Associazione Terra di Confine. La giornata ha avuto il culmine il pomeriggio con le premiazioni presso il centro culturale "La Strega", dove il numeroso pubblico ha potuto ammirare le 117 foto esposte e visionare le oltre 200 immagini ammesse. La giornata come da tradizione è giunta al termine con lo spettacolare banchetto organizzato dalla Pro Loco di Triora.

A fare gli onori di casa per il Comune di Triora (patrocinatore e sostenitore dell'evento) è stato l'assessore Giacomo Oliva presente a tutti i momenti salienti della giornata, presente anche il presidente UIF, Pietro Gandolfo. Entrambi hanno apprezzato l'organizzazione della giornata e l'elevata qualità delle opere presentate e ammesse (opere arrivate da tutte le parti di Italia). L'evento che ha ricevuto il patrocinio anche da parte della UIF e dell'Unione delle Valli Argentina e Armea ha visto 96 autori partecipanti, per un totale di 815 foto. Sono state esposte 63 foto nelle mostre presso Palazzo Stella e 117 foto presso il Centro Culturale "La Strega".

-Per il premio del Contest Facebook primo con 168 "mi piace" è stato Mauro Caruso con la foto "a ca' di Osvaldo Luca al parrucco", secondo con 124 "mi piace" Krisztian Gendur "fotografando Triora" e terzo con 50 "mi piace" Avena Davide "alta valle innevata".

-Premio Fotoclub piu' numeroso con 14 soci partecipanti al Fotoclub Riviera Dei Fiori Di Sanremo.

-Premio Speciale Migliore Macro a Deborra Gaudioso con l'opera "Variopinto Battito D'ali"



Miglior autore assoluto Azelio Magini



Promo premio Paesaggi e Tradizioni Vincenzo Bianco



Secondo premio Paesaggi e Tradizioni Paolo Di Menna

-Premio Speciale Miglior Ritratto a Pettazzi Claudio con "Anziana Donna Miao"
 -Premio Miglior Foto Sportiva a Mauro Caruso con la foto "Moto Trial In Spiaggia".
 -Premio Miglior Foto Naturalistica a Mazzola Renzo con l'opera "Pellicani Dal Ciuffo"
 -Miglior Under 18 a Rebecchi Nicol con l'opera "Duomo Milano", Secondi Ex Aequo Under 18, Carnevale Tosca, Forte Giada, Forte Marta, Lupoi Mattia, Parodi Andrea.
 -Premio Miglior Autore Ligure a Oliveri Bruno.
 -Premio Migliore Drone Photography a Cecchi Claudio Con La Foto "Fronte".
 -Premio Speciale Fotosport.Eu in ricordo di Claudio Colombi a Scigliano Pino Floyd con l'opera "Un Traverso Al Rally Di Svezia 2019"
 -Premio Miglior Foto Di Triora a Chiaiese Mario con "Alba A Triora"
 -Premio Speciale Foto Unione Valle Argentina E Armea a Locatelli Alberto con "Alpi Liguri"
 -Premio Miglior Foto Eventi e Tradizioni Trioresi a Avena Davide con l'opera "Processione Del Monte".
 -Per La Sezione Paesaggi e Tradizioni dal Mondo, Segnalate Le Opere Di Testi Bruno, Massa Ornella E Chiaiese Mario.
 1° Posto a Bianco Vincenzo della provincia di Livorno con l'opera "Zanzibar"
 2° Posto a Di Menna Paolo della provincia di Aquila con l'opera "Loro E L'oro"
 3° Posto a Loviglio Maurizio della provincia di Savona con l'opera "Perito Moreno"
 La Sezione Libero B&N ha avuto segnalati gli autori Alberghini Medardo della provincia di Bologna e Biasco Giorgio della provincia di Lecce
 1° Posto a Marelli Luca della provincia di Imperia con l'opera "L'amante"
 2° Posto a Carniti Maria Teresa della provincia di Cremona con la foto "Io Ballo Sotto La Pioggia"
 3° Posto a Sikorskaya Natallia della provincia di Imperia con l'opera "Giovane Monaco Che Legge"
 Per la sezione tema Libero Colore, segna



Terzo premio Paesaggi e Tradizioni Maurizio Loviglio



Secondo premio tema libero bn Maria Teresa Carniti

lati gli autori laquinta Mario della provincia di Cosenza e Carniti Maria Teresa.
 1° Posto a Merello Marco della provincia di Genova con l'opera "Batti Becchi"
 2° Posto a Mesiti Mariella della provincia di Varese con l'opera "Rebecca"

3° Posto a Del Ghianda Giulia della provincia di Livorno con l'opera "In Curva"
 E' stato proclamato vincitore assoluto del 6° Memorial Angelo Pavan Anno 2019, e presente all'evento, l'autore della provincia di Arezzo Magini Azelio.



Secondo premio tema libero colore Mariella Mesiti



Terzo premio tema libero colore Giulia Del Ghianda

Presso la sede del Foto Club "La Chimera", Piazza Grande, 21 di Arezzo si è riunita la giuria del 28° Concorso Fotografico Nazionale "Trofeo Chimera" composta da: Marco Bacci in rappresentanza di ANCoS, Glauco Ciacci BFI Presidente Foto Club "La Chimera", Raffaella Comanducci Fotografa, in rappresentanza della famiglia Comanducci, Giovan Battista Latorella Fotoamatore, in sostituzione di Mario Rossetti Delegato Provinciale F.I.A.F. di Arezzo, Marco Rossi BFA*** Segretario Provinciale U.I.F. di Arezzo, Alberto Santini BFA* Fotoamatore e Segretario di Giuria Azelio Magini AFIAP MFA BFA**** che dopo un attento esame delle opere presentate ha deciso di assegnare i premi in palio come segue:

28° Trofeo Chimera: D'Eramo Umberto di Sulmona con le opere: Crying, Cordesca, Briscola e Differenze comunicative;

Tema Libero

Primo classificato: Tarantini Francesco di Como con l'opera "Sotto la pioggia 2"

Secondo classificato: Martini Maurizio di Staggia (SI) con l'opera "Finestra sul mare"

Terzo classificato: Righeschi Enzo di Montevarchi (AR) con l'opera "Il nido dello storno 3"

Segnalati: Pelosi Fabio di Avellino con l'opera "Il guscio leggero" e Ferro Mirko di Quiliano (Savona) con l'opera "Messaggi".

Tema Obbligato "Arezzo in Foto"

Premio "5° Memorial Piero Comanducci" a: Stupazzoni Paolo di Baricella (BO) con le opere "Lo specchio", "Percorsi", "Ricordi" e "Mercato Arezzo";

Primo classificato: Panci Mauro di Arezzo con l'opera "Dall'alto"

Secondo classificato: Acciari Roberto di Arezzo con l'opera: "Un salto a teatro"

Terzo classificato: Biglino Gloriano di Albisola Superiore (Savona) con l'opera: "L'Antiquario"

Segnalati: D'Eramo Umberto di Sulmona con l'opera "Arezzo 4" e Zarrelli Saverio di Campobasso con l'opera "Il Duomo".



Primo premio tema libero Francesco Tarantini



Secondo premio tema libero Maurizio Martini



Terzo premio tema libero Enzo Righeschi



Trofeo Chimera a Umberto D'Eramo



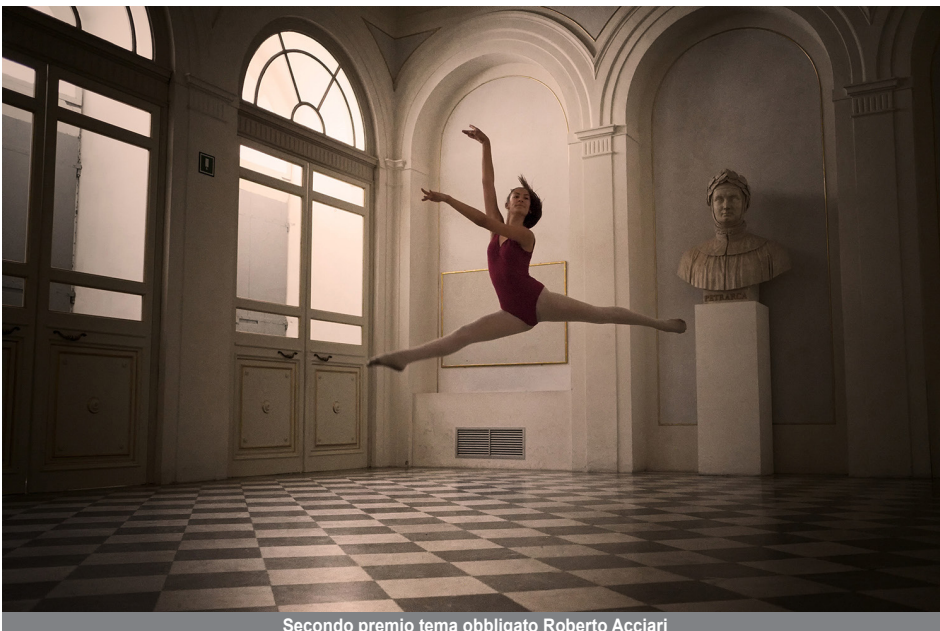
Primo premio tema obbligato Mauro Panci



Memorial Comanducci a Paolo Stuppazzoni



Memorial Comanducci a Paolo Stuppazzoni



Secondo premio tema obbligato Roberto Acciari



Memorial Comanducci a Paolo Stuppazzoni



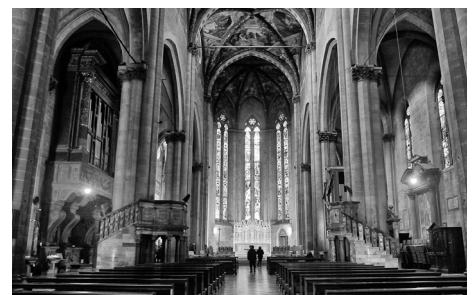
Memorial Comanducci a Paolo Stuppazzoni



Terzo premio tema obbligato Goriano Biglino



Segnalata Umberto D'Eramo



Segnalata Saverio Zarrelli

Leggiamo le vostre foto

Proposte Fotografiche

a cura di Luigi Franco Malizia

Per partecipare a questa rubrica, rivolta in particolare ai giovani, inviate le vostre foto all'indirizzo e-mail: gazzettinofotografico@uif-net.com. Le foto devono avere il lato lungo di circa 2.000 pixel e risoluzione 300 dpi



Carlo Durano

Grosseto

S.T.

Un altro "colto" scatto a impronta metafisica di Carlo Durano, più "pragmaticamente" meno onirico rispetto ad altri che ho potuto apprezzare in altre occasioni, e forse anche meno attinente al concetto "dechirichiano" di "profondità abitata". E comunque sono ancora l'accurato studio delle geometrie architettoniche, degli spazi e dei volumi, peraltro esaltati dalla sapiente adozione di un bianco e nero pulito ed equilibrato e la discreta presenza dell'elemento umano, in questo caso dislocata su tre piani, ad offrirci un'immagine dalle gradevoli movenze estetiche ed anche simboliche. Un'immagine che perentoriamente mi rimanda ad una bella citazione di Gabriele Basilico: "Cerco di creare un dialogo con il luogo, io lo esploro lui mi rimanda selle cose".



Renato Piazzini

Firenze

Cinzia

Un interessante "tre quarti" non frontale ma la cui posizione intermedia a quella del profilo, con conseguente sguardo obliquo del soggetto, conferisce al tutto naturalezza e dinamismo espressivo. L'attenzione ai tratti fisionomici e all'espressione della ragazza ci restituiscono un ritratto ricercato e intenso al tempo stesso. Non certo di secondaria importanza, al riguardo, si rivela l'adozione del fondale nero, volto a enfatizzare sensualità e pregnanza comunicativa del soggetto. Va da sé di quanto siano percepibili empatia e "feeling" dialogativo tra il fotografo e la bella Cinzia, voci determinanti ai fini della credibilità estetico-espressiva della davvero convincente formulazione ritrattistica del bravo Renato.



Fabia Pavan

Sanremo

La volata

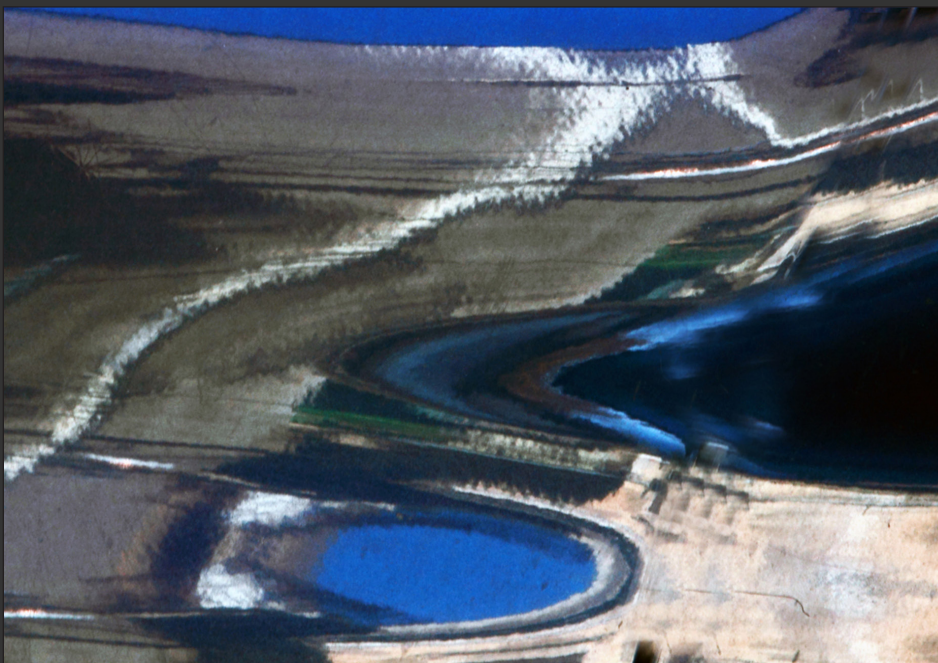
Eccellente inquadratura, adeguato tempo di posa, rapidità intercettativa congelano a dovere un momento di sport esprimendo tutti i requisiti tecnici e umani per farsi apprezzare. Spettacolo, fascino della competizione, bellezza del gesto atletico, ma anche i segni della fatica disegnati sui volti dei concorrenti, contribuiscono a enfatizzare l'azione della giovane podista che con una evidente smorfia di sofferenza accede al tratto ultimo di gara prima del teguardo. La bontà prospettica non sviscila la profondità dell'immagine il cui giusto "sfuocato" nulla toglie alla colorata e vivace presenza di spettatori e personale addetto all'evento, e meno che mai naturalmente alla dinamica azione delle atlete inseguatrici.

Marco Cavalieri

Bari

Portrait

Ecco quello che in gergo cinematografico viene definito "primissimo piano", posizione quest'ultima a rischio "deformazione prospettica" quando non si adisca all'uso della giusta focale. E direi proprio che felice scelta focale e avvenente taglio dell'inquadratura siano le peculiarità tecniche che meglio concorrono a rendere interessante lo scatto di Marco. Un ritratto occupante quasi per intero lo spazio del fotogramma, dalle tonalità cromatiche calde e dai particolari anatomici, sguardo della ragazza in primis, a consistente decifrabilità ed espressività. Anche in questo caso l'abilità del fotografo a sapersi rapportare con il soggetto, "repetita iuvant", è stata di fondamentale importanza ai fini della forza comunicativa dell'immagine.



Vincenzo Montalbano

Palermo

Visione soggettiva

"Incisivo esempio di foto astratta il cui titolo, in questo caso poco probante, demanda indirettamente al fruitore libertà di lettura e interpretazione. Composizione elegante, e sul piano formale e su quello cromatico, quanto vivace su quello più propriamente contenutistico. Un dinamico, "vagante" sovrapporsi e intersecarsi di linee bianche, aree macchiate di blu, ampie zone di grigio, verosimilmente riflesse e piacevolmente distorte dallo specchio della fantasia e dell'introspezione. Voci quest'ultime che, confinate tra concettualità e astrazione, ricorrono frequenti nell'abecedario fotografico di Vincenzo Montalbano, autore alla continua ricerca per vie non convenzionali di sempre nuovi orizzonti creativi.



I fotografi UIF TIZIANA BRUNELLI

Sono Tiziana Brunelli, classe 1955, abito in Trentino e nell'UIF ricopro la carica di segretaria provinciale di Trento. Con quest' articolo sul Gazzettino presento la mia breve esperienza di fotoamatrice, ho visto che questa pagina è dedicata ai soci, a tutti i soci e non solo a quelli particolarmente bravi, che emergono in concorsi, mostre o quant'altro. Apprezzo la fotografia da tanti anni ed ho imparato a conoscerla, osservarla, interpretarla con l'aiuto di mio marito. Solo da pochi anni, dopo il mio pensionamento, mi sono attrezzata con una reflex Nikon 3300 ed un obiettivo Nikkor 16/80 f.2,8-4. Questi strumenti soddisfano le mie esigenze: fotocamera semplice nell'uso e le foto risultano nitide. Mi sono resa conto che amo una foto ragionata, che mi trasmetta delle emozioni, nella quale vi sia la cura del dettaglio. Dopo aver partecipato a corsi e approfondito la tecnica, sempre nelle mie possibilità, fotografo in manuale: osservo, inquadro, decido come vorrei la foto, imposto tempi/diaframmi/iso e scatto! A volte il soggetto se n'è andato! Per me la fotografia non è fine a se stessa, è un mezzo per entrare in relazione con gli altri, in Trentino abbiamo costituito un bel gruppo di soci U.I.F. che ama incontrarsi non solo per fotografare, ma anche per approfondire le conoscenze fotografiche e in questo modo si sono create delle solide amicizie.

